

Codice A16000

D.D. 25 giugno 2019, n. 349

Ulteriore proroga dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione dei compiti amministrativo e contabili nell'ambito del Segretariato della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito delle problematiche inerenti l'inquinamento o qualsiasi altra alterazione delle acque dei Laghi Maggiore e di Lugano, nonché dei corsi d'acqua che segnano il confine italo-svizzero o che lo attraversano, è parte di una apposita Commissione internazionale denominata "Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere";
- la Commissione è composta da due Delegazioni di cui fanno parte, oltre alla Regione Piemonte, rappresentanti delle rispettive Amministrazioni Centrali, nonché della Regione Lombardia e dei Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni;
- la Commissione opera attraverso un Segretariato permanente i cui compiti sono stati affidati alla Regione Piemonte, per gli aspetti amministrativo-contabili, e alla Regione Lombardia, per gli aspetti tecnici;
- con D.G.R. n. 39-2293 del 19 ottobre 2015 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio è stata individuata quale struttura regionale deputata a garantire l'organizzazione del Segretariato nonché lo svolgimento delle attività amministrative e contabili;
- per garantire lo svolgimento di tali attività il Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, con determinazione dirigenziale n. 494/A16000 del 20 dicembre 2016, preso atto delle risultanze della procedura di selezione svolta, ha disposto l'affidamento di un incarico, di durata biennale, alla dott.ssa Emanuela Elia;
- in data 29 dicembre 2016 la dott.ssa Emanuela Elia ha sottoscritto il contratto di collaborazione Rep. n. 00443, nel quale sono state definite le attività da svolgere e le modalità della collaborazione ed è stato fissato il compenso in 33.000,00 euro lordi annui, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, nonché euro 3.000,00 annui per il rimborso spese sostenute dal collaboratore per le attività inerenti l'incarico.

Preso atto dei disposti del D.lgs. n. 75/2017 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche i quali, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a termine, prevedono:

- che nel triennio 2018-2020, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:
 - a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
 - b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso (art. 20, comma 2);
- che le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle predette procedure, fino alla loro conclusione (art. 20, comma 8).

Vista la circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione Maria Anna Madia che ha dettato gli indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.

Preso atto del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e definizione delle modalità assunzionali approvato con D.G.R. n. 60-7799 del 30 ottobre 2018 che ha disposto di attivare una o più procedure speciali di reclutamento finalizzate al superamento del precariato riservate al personale di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 demandando ad un successivo provvedimento la definizione dei termini e delle modalità operative del processo che dovrà concludersi auspicabilmente nei primi mesi del 2019.

Vista la nota del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane Prot. n. 22202 del 11 dicembre 2018 con la quale, a seguito della verifica effettuata sui contratti di collaborazione coordinata e continuativa, veniva comunicato il nominativo della dott.ssa Emanuela Elia tra coloro che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla procedura di reclutamento speciale ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 in ordine alla quale, come previsto dal comma 8 del citato articolo, si comunicava la facoltà della Direzione di appartenenza di prorogare il rapporto di lavoro flessibile fino alla conclusione della relativa procedura di stabilizzazione.

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 519/A16000 del 21.12.2018 si è proceduto alla proroga di sei mesi, fino alla data del 30 giugno 2019, del contratto di collaborazione coordinata e continuativa Rep. n. 00443 stipulato con la dott.ssa Emanuela Elia in data 29.12.2016, eventualmente prorogabile di ulteriori altri sei mesi qualora entro tale termine non si sia conclusa la procedura di stabilizzazione, per l'esecuzione dei compiti amministrativo e contabili nell'ambito del Segretariato della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere, fermo restando che nulla varia rispetto alle condizioni stabilite nel contratto stesso.

Visto il bando di concorso per esami a n. 8 posti, a tempo pieno ed indeterminato di categoria D1, per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività di programmazione", riservato esclusivamente al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 approvato con D.D. 22 marzo 2019, n. 59 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 16-04-2019.

Considerato che sono tuttora in corso gli adempimenti relativi all'espletamento della predetta procedura concorsuale.

Ritenuto fondamentale, ai fini dell'efficienza ed efficacia della segreteria della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere, garantire continuità e coerenza alle attività attraverso la prosecuzione, senza soluzione di continuità, della collaborazione in essere con la dott.ssa Emanuela Elia, in considerazione della competenza e precisione manifestata nell'eseguire il programma di lavoro.

Ritenuto di procedere alla proroga di ulteriore sei mesi, fino alla data del 31 dicembre 2019, del contratto di collaborazione Rep. n. 00443 stipulato con la dott.ssa Emanuela Elia in data 29.12.2016, ovvero fino alla data di conclusione della procedura di stabilizzazione, qualora antecedente, fermo restando che nulla varia rispetto alle condizioni stabilite nel contratto stesso.

Dato atto che con la sopra citata D.D. n. 519/A16000 del 21.12.2018 si è proceduto ad impegnare, sul capitolo 103300/2019, impegno n. 2924/2019, la spesa di euro 36.000,00, di cui € 33.000,00 per la copertura del compenso annuo spettante al collaboratore e di € 3.000,00 per la copertura del rimborso delle spese sostenute dal collaboratore per le attività inerenti l'incarico. La somma corrispondente è stata accertata sul cap. 24342/2019, acc. 319/2019.

Vista la disponibilità della Dott.ssa Emanuela Elia ad accettare la prosecuzione delle attività e la proroga del contratto alle stesse condizioni stabilite nel contratto stesso.

Visto lo schema di atto aggiuntivo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato n.1) nel quale viene disposta la prosecuzione delle attività e la ulteriore proroga del contratto alle stesse condizioni stabilite nel contratto stesso.

Considerato che ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001, i dati inerenti l'affidamento in esame dovranno essere comunicati in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica.

Visti l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e l'art. 53, comma 14, secondo periodo del decreto, riguardante gli obblighi di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22.03.2019 "*Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*";

vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

preso atto della D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, per le ragioni e nel rispetto della normativa sopra citata;

DETERMINA

- di prorogare per un ulteriore periodo di sei mesi fino alla data del 31 dicembre 2019, ovvero fino alla data di conclusione della procedura di stabilizzazione, qualora antecedente, il contratto di collaborazione Rep. n. 00443 stipulato in data 29 dicembre 2016 con la dott.ssa Emanuela Elia (omissis), per l'esecuzione dei compiti amministrativo e contabili nell'ambito del Segretariato della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere,
- di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato n.1) nel quale viene disposta la prosecuzione delle attività alle stesse condizioni stabilite nel contratto stesso.
- di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 18.000,00 derivante dalla proroga di cui sopra, è ricompresa nei fondi già impegnati con la D.D. n. 519/A16000 del 21.12.2018 sul capitolo 103300/2019, impegno n. 2924/2019. Tali fondi sono stati accertati sul cap. 24342/2019, acc. 319/2019;
- di liquidare le relative somme con le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. 22/2010 nonché, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

dott. Roberto Ronco

Il funzionario estensore

Agostina Garazzino